

# **COMUNE DI URGNANO**

## **Provincia di Bergamo**



### **NUOVA MENSA SCOLASTICA**

### **PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

### **Via dei Bersaglieri, 68 - 24059 Ugnano (BG)**

#### **PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

## **“CENSIMENTO E PROGETTO RISOLUZIONE INTERFERENZE”**

Il progettista  
Arch. Silvano Zanoli

(documento firmato digitalmente)

Architetto Silvano Zanoli  
Sede legale: Via dei Gigli, 26 – Verdellino (BG)  
Sede operativa: Via C.A. Dalla Chiesa, 10/33 24048 Treviolo (BG)  
PIVA 02707770166  
tel. 338-69.45.423 - mail: [studioarkideas@yahoo.it](mailto:studioarkideas@yahoo.it)  
pec: [silvanozanoli@archiworldpec.it](mailto:silvanozanoli@archiworldpec.it)

*Ugnano, 2 giugno 2023*

**COMUNE DI URGNANO**  
**Provincia di Bergamo**



**“CENSIMENTO E PROGETTO  
RISOLUZIONE INTERFERENZE”**

<u>CANTIERE IN OGGETTO:</u>	<b>NUOVA MENSA SCOLASTICA PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA</b>
<u>COMMITTENTE:</u>	<b>COMUNE DI URGNANO (BG)</b>
<u>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:</u>	<b>Arch. Silvano Zanolì</b> Via C.A. Dalla Chiesa 10/33 – Treviolo (BG) P.IVA 02707770166

## PREMESSA

Il presente documento è predisposto ai sensi del DPR 207/10 art. 24 comma 2 lettera f con l'intento di implementare con il progetto esecutivo le prime informazioni generali della Sicurezza presentate, e qui ampliando il contenuto delle "interferenze" dettate dalla compresenza durante i lavori degli alunni e personale scolastico.

La presente relazione è resa conformemente all'art. 27, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 con una doverosa precisazione circa la conferenza dei servizi, che non è stata convocata in mancanza dei presupposti necessari e dovuti.

Il tema affrontato dal Progettista e Coordinatore della Sicurezza è legato alla compresenza durante i lavori delle attività didattiche, specificando e implementando le misure e le attività previste dal Piano della Sicurezza al fine di limitare i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività edilizie in compresenza allo svolgimento della didattica all'interno dello stabile ed in modo tale da definirne gli aspetti logistici, di accessibilità, etc.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

### Anagrafica di cantiere

<b><i>Committenza</i></b>	<b>Comune di Urgnano</b> <b>PI 00655260164 – CF 80025650161</b>
<b><i>Sede Committenza</i></b>	<b>Via Cesare Battisti, 74 – 24059 Urgnano</b>
<b><i>Natura giuridica Committenza</i></b>	<b>Ente locale</b>
<b><i>Indirizzo cantiere</i></b>	<b>Via dei Bersaglieri, 68 – Urgnano</b> <b>Presso Campus Scolastico</b>
<b><i>Progettista Architettonici</i></b>	<b>Arch. Silvano Zanolì</b> <b>con Studio Professionale in Treviolo – Via Dalla Chiesa 10/33</b>
<b><i>Progettista strutture</i></b>	<b>Ing. Paolo Zanchi</b> <b>con Studio Professionale in Osio Sotto - Corso Italia</b>
<b><i>Direttore dei lavori Architettonici</i></b>	<b>Arch. Silvano Zanolì</b>
<b><i>Direttore dei lavori strutturali</i></b>	<b>Ing. Paolo Zanchi</b>

<b>Responsabile di cantiere</b>	
<b>Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione</b>	<b>Arch. Silvano Zanolì</b>
<b>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</b>	<b>Arch. Silvano Zanolì</b>
<b>Data presunta di inizio lavori:</b> novembre '23	<b>Durata presunta dei lavori:</b> 12 mesi
<b>Importo presunto dei lavori:</b> 999.960,00 Euro + IVA	

# 1.0 - ZONA INTERVENTO

## 1.1 - Ubicazione e confini

*L'intervento ha per oggetto la formazione di una nuova mensa scolastica al servizio del Campus Scolastico di Ugnano.*

### CONFINI

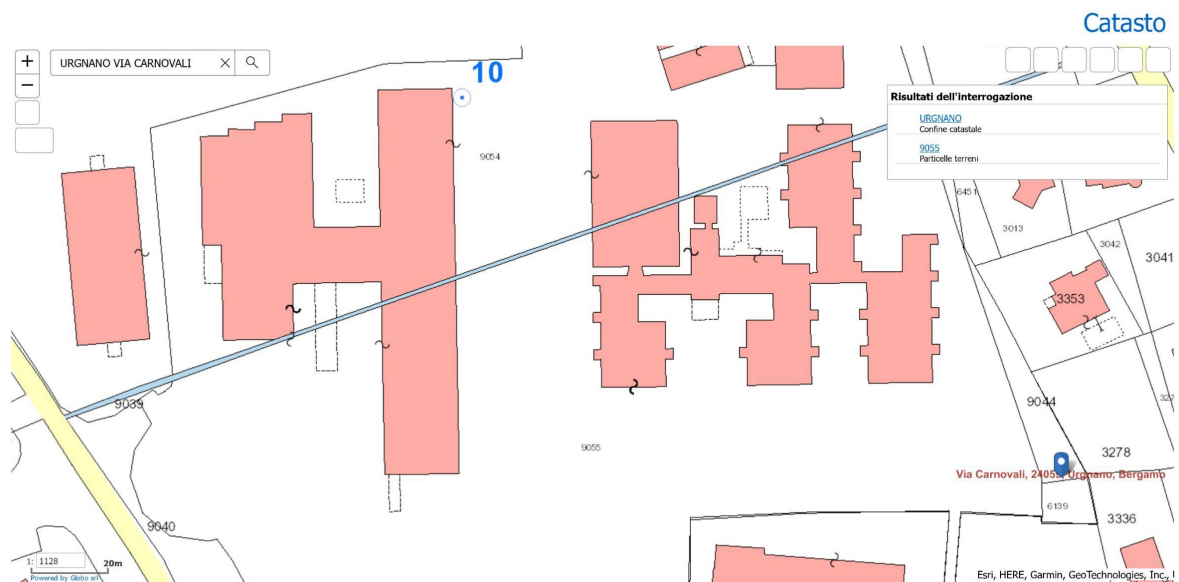
- A NORD: con l'area sportiva del Campus Scolastico
- AD EST: con la Palestra Scolastica della Primaria;
- A SUD con l'area giardino della Materna;
- AD OVEST con la Scuola Secondaria.

### ACCESSIBILITA' E COLLEGAMENTI VIARI

*L'accessibilità all'area è garantita dalla strada comunale denominata via dei Bersaglieri, sulla quale vi sono diversi accessi carrali e pedonali (accesso principale al cantiere) e dalla Via Carnovali ove esiste un altro accesso carrale e pedonale (accesso secondario).*

*I mappali catastali interessati dall'intervento sono evidenziati nell'estratto mappa allegata di seguito: mappali 9054 e 9055*

#### Estratto di mappa catastale



### Estratto Aerofoto



### Planimetria generale





### **Interferenze con il quartiere/soluzioni**

*L'insediamento del cantiere influirà in misura importante sull'area circostante in quanto nelle immediate adiacenze vi sono preesistenze di tipo residenziale ed il contesto ove si svolgeranno i lavori è interessato dalla presenza dei diversi ordini scolastici locali.*

*Le problematiche che di conseguenza si possono evidenziare saranno le seguenti:*

<i>1. Aumento della rumorosità.</i>
<i>2. Aumento del traffico veicolare.</i>
<i>3. Formazione di polvere dovuta alle lavorazioni ed al traffico del cantiere.</i>
<i>4. Formazione di depositi di terra sul manto stradale.</i>
<i>5. Interferenze con le attività scolastiche insediate.</i>

*I suddetti inconvenienti potranno essere attenuati e/o eliminati tramite:*

<i>1. Utilizzo di macchinari silenziati e/o opportunamente schermati e l'utilizzo degli stessi in orari particolari evitando le ore in cui si possa arrecare il maggior disturbo.</i>
<i>2. Riduzione della velocità dei mezzi di cantiere ed assistenza da parte dei vigili urbani.</i>
<i>3. Irrigazione periodica delle vie di circolazione del cantiere.</i>
<i>4. Pulizia periodica dei mezzi di cantiere e del manto stradale prospiciente il cantiere mediante lavaggio dei mezzi in uscita e spazzolatura del manto stradale.</i>
<i>5. Regolamentazione del traffico tramite accordi da intraprendere con l'Ufficio di Polizia Municipale del comune di Ugnano.</i>
<i>6. Coordinamento preventivo delle attività edilizie tramite riunioni settimanali da effettuarsi alla presenza della Dirigenza Scolastica o di un proprio delegato e della Committenza.</i>

## **Misure generali di tutela**

*Come indicato nell' articolo 95 del D.Lgs. 81/08, durante l'esecuzione dell'opera, i datori di lavoro delle Imprese esecutrici dovranno osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 dello stesso D.Lgs. 81/08 e dovranno curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:*

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;*
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;*
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;*
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;*
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;*
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;*
- la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;*
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.*

## **CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate:

- 1. il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
  - 1.1. al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
  - 1.2. alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
  - 1.3. alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
  - 1.4. alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
  - 1.5. alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- 2. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere di parchi pubblici, attrezzature sportive, scuole, mercati, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
  - 2.1. del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
  - 2.2. del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).



Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree; fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;

Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.

- Interferenze superficiali; fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- Interferenze interrato; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare, saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile. Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:
- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione. Inoltre, l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:
- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze; al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrato;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;

- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate:

a) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

b) l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) o su linee o nodi ferroviari, in funzione:

- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere;

c) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque, soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione:

- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
- al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;

d) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, etc., in funzione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;

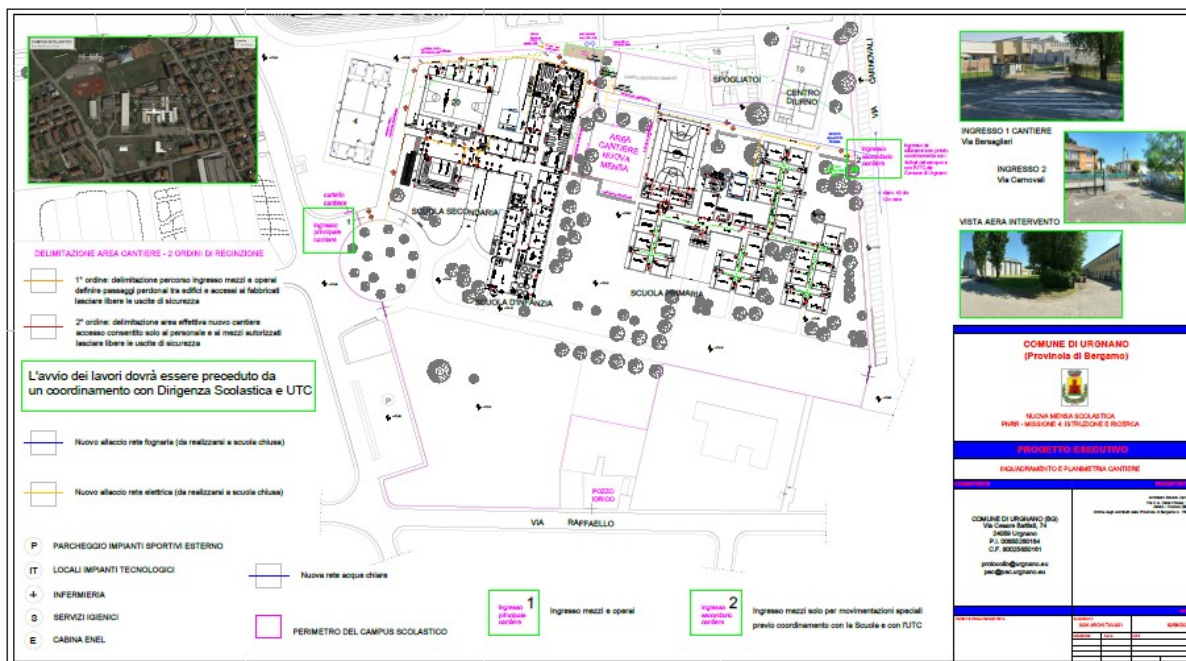
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).
- e) Rischio per la presenza delle attività didattiche durante i lavori.

## **RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile individuare le tracce dei sotto servizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete elettrica, di gas e di telefonia.

Gli interventi precedentemente elencati presenteranno possibili interferenze con i sotto servizi presenti nelle aree oggetto di intervento in quanto il progetto comporta, probabili cambi di pendenze per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche e gli scavi. Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti nelle aree limitrofe, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive. Durante lo svolgimento di lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, anche solo per il transito, si garantirà l'accessibilità alla scuola, ai privati secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile. Si provvederà anche ad individuare degli appositi percorsi, sia carrabili che pedonali, in modo tale che l'organizzazione del cantiere possa permettere la piena accessibilità della zona scolastica, anche attraverso la parzializzazione dell'area con idonee recinzioni e mediante la realizzazione di percorsi temporanei.

Sarà curata la gestione degli accessi alla struttura, la viabilità pedonale e carrabile in quanto le aree, come già detto, possono essere interessate sporadicamente da interferenze con utenza. I flussi dovranno ad ogni modo essere distinti e messi in sicurezza mediante l'uso di apposite barriere e segnalazioni visibili anche nelle ore notturne. L'accesso alla struttura da parte dei non addetti ai lavori del cantiere, dovrà avvenire senza interferenza e comunque dovranno essere sempre garantite le condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche, in tutta sicurezza. Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti. Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra. Viabilità esterna e interferenze con spazi adiacenti



Le interferenze con la viabilità sono legate sia alla mobilità pubblica che privata. L'intervento riguarda il nuovo edificio mensa contenuto in un lotto definito e recintato, con l'accesso principale ubicato sulla via dei Bersaglieri che presenta possibili interferenze con lo spazio pubblico per garantire l'accesso/uscita dei mezzi di cantiere.

È quindi possibile individuare possibili interferenze con il traffico veicolare privato di Via Bersaglieri ed in subordine di Via Carnovali (accesso secondario), classificata come strada di quartiere e quindi a bassa intensità.

**Risoluzione:** Atteso la presenza di traffico leggero e pedonale lungo le vie interessate e la presenza di fabbricati residenziali, si rende necessario organizzare il lavoro, in modo tale da limitare le interferenze con la circolazione veicolare e pedonale, garantendo e rispettando gli orari della scuola senza sovrapporsi con gli ingressi e uscite al termine delle lezioni. Occorrerà delimitare le aree di occupazione temporanea dei mezzi di cantiere lungo Via dei Bersaglieri, così come indicato sulla planimetria generale di cantiere. Le delimitazioni disposte lungo il perimetro delle aree interessate dai lavori dovranno assicurare che sia interdetto l'ingresso ai non addetti.

Nei pressi dell'area d'intervento dovranno comunque essere valutati: Interferenze superficiali Viabilità esterna e interferenze con spazi pubblici adiacenti I lavori si svolgeranno all'interno della struttura e delle aree ad essa pertinenti e le presenti interferenze con la viabilità durante l'esecuzione dei lavori, altrettanto dicasi nel caso della mobilità pedonale saranno risolte come sopraddetto. L'accesso al cantiere avverrà tramite Via dei Bersaglieri. **Risoluzione:** Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti. Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra. Il rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere verrà risolto garantendo il normale flusso carrabile o pedonale dell'area secondo le norme di previste dal codice stradale e regolamentate da movieri.

L'area di cantiere coincide con gli spazi principalmente esterni della scuola e sarà delimitata con recinzione a rete plastificata montata su supporti stabili ma che non dovranno intaccare la struttura.

Durante le lavorazioni che richiederanno l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile. Risoluzione: Si prevedranno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei. La viabilità di ingresso e uscita dal cantiere dovrà essere organizzata nei limiti consentiti da tutti gli ostacoli esistenti. In ogni caso i mezzi in entrata e uscita, o mezzi che dovranno poi sostare sulla pubblica via dovranno procedere a passo d'uomo. Nel caso di qualsiasi sosta e/o fermata di un automezzo di cantiere, il conducente dovrà portare il veicolo nella zona di lavoro già opportunamente delimitata. Tutte le manovre relative al carico e scarico dei materiali, di apertura di portiere, di ribaltamento, di salita e discesa di personale dai veicoli dovranno essere effettuate all'interno dell'area di lavoro precedentemente delimitata, in modo tale da limitare l'interferenza con l'eventuale traffico ed è, dunque, vietata ogni possibile occupazione della carreggiata libera al traffico senza l'opportuna segnalazione e la presenza di semafori o di addetti per dirigere eventualmente il senso unico alternato. Interferenze con impianti esistenti Sulla base dei sopralluoghi effettuati è stato possibile individuare delle interferenze dovute alla presenza dei sottoservizi. Di seguito viene riportata la descrizione sommaria suddivisa per tipologia:

- Reti adduzione idrica

Gli scavi previsti riguarderanno realizzo di n. 2 pozzi perdenti. La profondità di scavo dovrà essere valutata sul lato ovest per la presenza delle reti principali.

- Reti fognarie

Vale quanto detto a proposito delle reti idriche;

- Rete gas

Vale quanto detto a proposito delle reti idriche;

- Rete elettrica aerea non interferente (verificare posizionamento gru, mantenere le distanze regolamentari da eventuali cavi aerei).

Capitolo dedicato riguarda le interferenze con le attività didattiche, in merito saranno previste le seguenti misure: area di cantiere

♣ individuare accessi e uscite;

♣ delimitare i percorsi differenziando i carrai dai pedonali sia degli alunni che del personale didattico con le manovalanze;

♣ viabilità interna limitata ai soli ingressi;

♣ un moviere dovrà regolamentare il traffico ingresso e uscita;

♣ ingressi e uscite sempre in orari differenti alle attività didattiche (ingresso e uscita alunni/dirigenti);

♣ concordare con i Dirigenti gli orari più consoni per affrontare lavorazioni invasive legate alle connessioni strutturali;

Risoluzione In esecuzione dei lavori si dovrà confermare le indicazioni precedenti, la compresenza delle attività didattiche/lavori limita entrambi, prevedere la dislocazione di parte delle sezioni in altri ambienti, prevedendo la rotazione dei rimanenti secondo l'avanzamento del cantiere. In conclusione, il presente elaborato dovrà essere visionato, condiviso dal D.L. per la competenza specifica, dal Coordinatore della sicurezza e dall'appaltatore prima dell'esecuzione dei lavori. Si rimanda al Capitolo Sicurezza per le tematiche specifiche.

Alla luce delle analisi e rilevazioni effettuate e delle considerazioni e proposte formulate, si ritiene di fondamentale importanza un'attività di coordinamento continuativa, che preveda momenti di confronto settimanali.

Tali riunioni dovranno avere cadenza settimanale e prevedere la partecipazione del coordinatore della sicurezza, del RSPP del plesso scolastico, dei progettisti, delle imprese coinvolte nelle attività lavorative, del RUP o suo delegato, possibilmente del Dirigente Scolastico e dei Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Le riunioni dovranno essere verbalizzate e le risultanze dovranno essere trasmesse puntualmente a tutti gli intervenuti, che ne prenderanno atto e provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a darne attuazione.

Copia dei verbali dovranno essere custoditi in cantiere e inoltrati per conoscenza anche all'ufficio tecnico - Settore Lavori Pubblici.

Analogamente, in funzione dello svolgimento delle diverse fasi attuative del cantiere, dovrà essere aggiornato il PSC e la Planimetria Generale di cantiere. Copia dei documenti modificati dovrà essere depositata in cantiere.

Si allega di seguito un esempio di verbale da utilizzare per le attività di coordinamento.

*Il Coordinatore della Sicurezza*  
*Arch. Silvano Zanoli*

# GIORNALE DI CANTIERE

Verbale N. \_\_\_\_\_

## VERBALE DI VISITA IN CANTIERE PER CONTROLLO RISPETTO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E NORME GENERALI DI SICUREZZA

<b>Committente:</b>	COMUNE DI URGNANO
<b>Cantiere:</b>	
<b>Oggetto:</b>	
<b>Impresa esecutrice principale:</b>	
<b>Imprese esecutrici in subappalto e lavoratori autonomi:</b>	

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso i luoghi del cantiere in oggetto il sottoscritto **Arch. Silvano Zanolì**, in qualità di Responsabile dei Lavori o un suo delegato, ha proceduto ad una visita di controllo per constatare le condizioni generali di sicurezza adottate nel detto cantiere.

**Alla visita erano presenti i sigg.:**

Constatato che:

- la fase in esecuzione è la seguente:

- l'attività in corso è la seguente:

Nel corso della visita il sottoscritto Coordinatore per l'esecuzione ha rilevato le seguenti osservazioni/segnalazioni:

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Il Responsabile di C